



EE

**CITTA' DI CANICATTI'**  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Direzione Servizi alla Città

UFFICI SERVIZI SOCIALI

**Deliberazione della Giunta Municipale**

N. 47 SEDUTA DEL GIORNO 13 LUG. 2017

OGGETTO : Approvazione "Progetto " Autonomia - Vita Indipendente" in favore della Sig.ra C.M., disabile psichica.

L'anno duemiladiciassette addi Tredici del mese di luglio alle ore 13,45 in Canicatti e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Sindaco Avv. Ettore Di Ventura e con l'intervento degli Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
DI NATALI VINCENZO	X	
FARRAUTO KATIA GIUSEPPINA G.		X
LALICATA DAVIDE	X	
MURATORE MASSIMO	X	
VERGOPIA TOMMASO	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Tuttolomondo  
Il Sindaco riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Assistente Sociale, Dott.ssa Angela Carrubba, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

**PREMESSO** che

-Il "Gruppo Appartamento", progetto previsto nel Piano di Zona –triennio 2010/2012 , di cui alla Legge 328/2000, sito in Ravanusa si è concluso il 28.10 2016;

- Tale esperienza indipendentemente dalle importanti ricadute economiche, si è rivelata di valore strategico nell'integrazione socio-sanitaria dei pazienti, poiché non ha creato processi di cronicizzazione del quadro psicopatologico, ma ne ha attivato le potenzialità e le risorse ed ha innescato in loro una componente progettuale evitando un dispendio di energie professionali ed istituzionali;

- Gli utenti, inseriti nel progetto di che trattasi, dal 29 Ottobre 2016 ad oggi sono ricoverati, in regime di ricovero di soccorso, presso la C.T.A dell'A.S.P., la cui permanenza non dovrebbe superare la durata di tre mesi;

- In data 05 Maggio 2017, anche a seguito della pressante richiesta del Magistrato di Sorveglianza che ha richiesto la disponibilità dei posti presso la suindicata struttura, come si evince dalla nota trasmessa dal Dipartimento di Salute Mentale della locale A.S.P, datata 28 marzo 2017, prot.n.60226, si sono riuniti nei locali di questo Ente gli operatori del C.S.M. e l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale comunale per la verifica e l'aggiornamento del Piano Terapeutico Individualizzato della Sig.<sup>ra</sup> C. M., unica utente in corso di terapia assistita e residente in questo Comune, per cui la competenza di una obbligatoria sistemazione in strutture protette resta a carico di questo Ente;

**PRESO ATTO** del verbale redatto, in seno alla riunione, dalla quale emerge la necessità di prevedere una misura a sostegno della residenzialità in favore della stessa per non disperdere l'abilità acquisita e favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia e capacità progettuale;

**CONSIDERATO** che,

il "progetto a sostegno" che assicura alla paziente un'autonoma gestione presso un "Gruppo Appartamento", eviterebbe dal punto di vista clinico una regressione ed una cronicizzazione della patologia, trattandosi di struttura ad elevata assistenza e sull'impatto economico, un notevole risparmio per questo Ente, poiché a fronte di una spesa mensile, di €. 2.325,08 per il ricovero presso una Comunità Alloggio, la permanenza in Gruppo Appartamento comporterebbe una spesa mensile € 1.200,00;

**CONSIDERATO**, altresì che:

-la sig.ra C. M., meglio generalizzata negli atti di questo Ufficio, presente all'incontro congiunto, in data 08 maggio c.a., tra gli operatori del Centro di Salute Mentale dell'A.S.P, Distretto di Canicatti e del Servizio Sociale Professionale di questo Comune, ha manifestato la volontà di continuare l'esperienza in Gruppo Appartamento, visti i risultati terapeutici raggiunti;

-la stessa non ha condizioni economiche tali da autogestirsi per cui occorre attivare un "Progetto per l'autonomia" che garantisca alla paziente la permanenza presso un "Gruppo Appartamento" anziché presso una Comunità Alloggio, la cui spesa in ambedue i casi sarebbe ugualmente a carico di questo Ente;

**VISTI**

▪ il "Progetto per l'autonomia – vita indipendente" redatto da questo Servizio Sociale Professionale unitamente all'Equipe del C.S.M ;

▪ il Piano Terapeutico Individualizzato dalla paziente, condiviso dalla paziente S.ra C.M ,

**PRESO ATTO** che il Progetto di che trattasi, che si allega alla presente sub lettera "A" prevede, tra l'altro,:

- La durata del progetto prevista in mesi sette;
- La scelta della struttura a cura della paziente, previo nulla osta rilasciato dal Servizio Sociale Professionale di questo Ente, che ne verifica i requisiti;
- Costo complessivo del progetto previsto in € 9.000,00;

#### VISTI

- la L.R. n.22/86 che riordina i servizi e le attività socio-assistenziali;
- il Decreto Presidenziale n. 158 del 04-06-96, concernente l'approvazione degli schemi tipo di convenzione per la gestione da parte dei Comuni della Regione dei Servizi Socio-Assistenziali previsti dalla L.R. n.22/86;
- la L. R. n.328/2000;
- il Decreto Assessoriale n.867/S7 del 15 Aprile 2003, che disciplinano l'accesso ai servizi residenziali;
- il Regolamento Comunale dei Servizi Socio-Assistenziali n. 18 del 28-02-2000;
- il verbale congiunto Comune-Centro Salute Mentale di Canicatti del 05-05-2017;

**VALUTATO** e quindi dichiarato che esistono i presupposti di fatto e di diritto;

#### PROPONE

**APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n. 10/91 e s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**APPROVARE** il "Progetto per l'autonomia - vita indipendente" della durata di mesi sette, redatto dall'Ufficio Professionale di questo Ente unitamente al Centro Salute Mentale del Distretto Sanitario A.S.P di Canicatti, che si allega sub lettera "A" alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, in favore della Sig.<sup>ra</sup> C. M., meglio generalizzata negli atti di questo Ufficio;

**DARE MANDATO** al Dirigente della IV Direzione di adottare gli atti successivi per la liquidazione, ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo n. 267/2000, alla suddetta beneficiaria la somma mensile di € 1.200,00, così come previsto nell'allegato progetto, in rate mensili posticipate, previo Nulla Osta rilasciato dal Servizio Sociale professionale di questo Ente e previa ricezione di regolare documentazione prodotta dall'utente medesima a rendicontazione della spesa sostenuta;

**DARE ATTO** che la complessiva somma di € 9.000,00 trova copertura finanziaria nel cap. 1709 denominato "Interventi in favore dei disabili psichici, comunità alloggio ed attività di risocializzazione" del bilancio 2017 in corso di formazione, come di seguito:

- €. 4.000,00 dall'impegno n. 248/17 assunto con D. D. n. 349 del 21-03-2017
- €. 5.000,00 dall'impegno n. 372/17 assunto con D. D. n. 550 del 19-04-2017

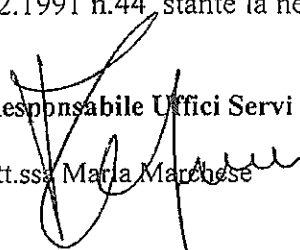
**RISERVARSI** di revocare il presente provvedimento, nel momento in cui il Comune dovesse attivare l'esercizio di una propria struttura, qualunque ne fosse la forma di gestione e non appena verrà attivato il servizio con i Fondi regionali di cui al "Piano di Zona triennio 2013/2015 implementato";

**ATTESTARE** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i..

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 03.12.1991 n.44, stante la necessità di attivare il Progetto di che trattasi in tempi brevi.

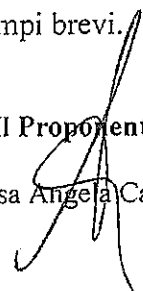
Il Responsabile Uffici Servi Sociali

Dott.ssa Maria Marchese



Il Proponente

Dott.ssa Angela Carrubba



Canicattì 28.05.2017

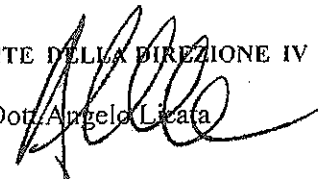
IL DIRIGENTE VISTO l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30 /2000, esprime parere favorevole,

In ordine alla regolarità tecnica

Canicattì, 29 GIU. 2017

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE IV

Dot. Angelo Licata



### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Angela Carrubba nella qualità di Assistente Sociale;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

### PROPONE

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n. 10/91 e s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n. 10/91 e s.m.i., le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

APPROVARE il "Progetto per l'autonomia - vita indipendente" della durata di mesi sette, redatto dall'Ufficio Professionale di questo Ente unitamente al Centro Salute Mentale del

Distretto Sanitario A.S.P di Canicatti, che si allega sub lettera "A" alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, in favore della Sig.<sup>ra</sup> C. M., meglio generalizzata negli atti di questo Ufficio;

**DARE MANDATO** al Dirigente della IV Direzione di adottare gli atti successivi per la liquidazione, ai sensi dell'art. 184 del Decreto Legislativo n. 267/2000, alla suddetta beneficiaria la somma mensile di € 1.200,00, così come previsto nell'allegato progetto, in rate mensili posticipate, previo Nulla Osta rilasciato dal Servizio Sociale professionale di questo Ente e previa ricezione di regolare documentazione prodotta dall'utente medesima a rendicontazione della spesa sostenuta;

**DARE ATTO** che la complessiva somma di € 9.000,00 trova copertura finanziaria nel cap. 1709 denominato "Interventi in favore dei disabili psichici, comunità alloggio ed attività di risocializzazione" del bilancio 2017 in corso di formazione, come di seguito:

- €. 4.000,00 dall'impegno n. 248/17 assunto con D. D. n. 349 del 21-03-2017
- €. 5.000,00 dall'impegno n. 372/17 assunto con D. D. n. 550 del 19-04-2017

**RISERVARSI** di revocare il presente provvedimento, nel momento in cui il Comune dovesse attivare l'esercizio di una propria struttura, qualunque ne fosse la forma di gestione e non appena verrà attivato il servizio con i Fondi regionali di cui al "*Piano di Zona triennio 2013/2015 implementato*";

**ATTESTARE** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i..

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. 03.12.1991 n.44 stante la necessità di attivare il Progetto di che trattasi in tempi brevi.

L'ASSESSORE ANZIANO

*[Handwritten signature]*

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15-07-2017 al 28-7-2017 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

**CANICATTI'**



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.


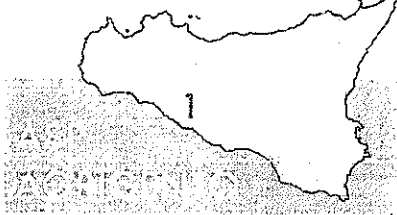
Canicattì, li \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art. 12 - comma 1 - L. r. 3.12.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

Dr. Domenico Tuttolomondo

	
<p align="center"><b>CITTÁ DI CANICATTÍ</b> (LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)</p>	<p align="center"><b>CENTRO SALUTE MENTALE CANICATTÍ</b></p>

Allegato A)

**Progetto di vita indipendente mediante erogazione di assegno finalizzato all'inserimento in Gruppo Appartamento.**

**PREMESSO CHE:**

Il C.S.M. e l'Ente Locale di Canicattí, intendono attuare l'assistenza ai disabili psichici anche attraverso lo strumento dell'erogazione di un assegno mensile, da utilizzare per la sperimentazione di vita indipendente.

Questa misura ha lo scopo di offrire al disabile psichico una progettazione idonea a promuovere il suo benessere psico-fisico, qualora l'utente non sia in grado di vivere da solo e sia la famiglia che i parenti siano assenti o nell'impossibilità di provvedere a lui.

Per ogni proposta di vita indipendente l'équipe del C.S.M. segnala all'Ente Locale i bisogni della persona e le caratteristiche del suo contesto socio-familiare.

Le caratteristiche dei soggetti che accederanno sono:

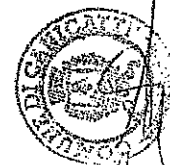
- avere sufficiente autonomia;
- non presentare, al momento della segnalazione, scompensi psicopatologici acuti con gravi problemi comportamentali e/o gravi disturbi organici.

Il gruppo di lavoro interdisciplinare valuterà l'idoneità del soggetto e i requisiti fondamentali:

- Consapevolezza delle motivazioni alla base della scelta;
- Condivisione P.T.I.;
- Disponibilità a collaborare con i servizi territoriali.

L'équipe ha la funzione di predisporre il Progetto terapeutico Individualizzato, attivare e sostenere l'inserimento in gruppo appartamento, verificarne l'andamento e a dare tempestiva comunicazione di ogni variazione o cessazione del progetto con conseguente sospensione dell'assegno.

L'Ente Locale nei casi in cui l'utente non sia in grado di sostenere economicamente la realizzazione del progetto di cui sopra, provvederà ad erogare mensilmente un assegno.



## Progetto di vita indipendente della Sig.ra C.M.

la Sig.ra [redacted] nata a [redacted] e residente a [redacted] in [redacted] che presenta le caratteristiche di cui in premessa, giusto verbale di equipe di verifica del P.T.I. dell'8 maggio 2017, secondo quanto previsto e motivato in premessa usufruirà dell'intervento economico mensile, come sostegno per il suo progetto di vita indipendente, intestato alla stessa.

L'utente in carico c/o il C.S.M. di Canicattì, che non necessita di particolari tutele e non ha procedimenti penali in corso, già inserita c/o il Gruppo Appartamento di cui alla L.328/2000 per circa due anni, non ha completato il percorso riabilitativo per conclusione del progetto; in corso di verifica del P.T.I. l'utente ha manifestato la volontà di continuare l'esperienza in Gruppo Appartamento, avendo come unica fonte di reddito l'assegno per l'invalidità civile di circa € 280,00 mensili e non essendo in condizioni economiche tali da autogestirsi chiede il sostegno all'Ente Locale, per realizzare il suo progetto.

L'ammontare di tale intervento economico è stabilito in € 1.200,00(milleduecento/00) mensile determinato nel verbale di verifica del Piano Terapeutico Individuale dell'8 maggio 2017, citato, in relazione alle possibilità economiche dell'utente, per la durata di mesi sette, con verifiche trimestrali.



[Faint, illegible text line]

[Redacted text block]

**Consenso ed impegno delle parti:**

La sottoscritta \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ n°3e il Responsabile della soc. Coop. "Pegaso", sede legale..... Codice Fiscale.....

esprimono il proprio consenso all'inserimento presso il Gruppo appartamento "Pegaso" sito a Canicatti della sig.ra \_\_\_\_\_

**La cooperativa si impegna a:**

provvedere alla cura, al mantenimento della persona inserita, alla sua socializzazione, a mantenere rapporti collaborativi con l'équipe dei servizi territoriali competenti; a farsi carico delle spese di alimentazione, utenze, gestione alloggio, biancheria, attività di tempo libero; a sostenere l'utente per consolidare le abilità possedute nella cura della persona, della gestione del quotidiano ed a favorire l'acquisizione di ulteriori competenze ascrivibili all'area dell'autonomia.

**L'utente si impegna a:**

a versare puntualmente l'assegno ad ella erogato alla società cooperativa che produrrà attestazione da fornire all'Ente Locale;

a dare tempestiva comunicazione di avvenuto inserimento ed ogni eventuale altra variazione;

Si impegna, inoltre, a farsi carico delle spese di vestiario, medicine e visite mediche, esigenze personali, attività di tempo libero individuali;

a rispettare quanto dettato dal regolamento interno.

*Carriello Angelo*  
*Gruppo Decano*  
*Elisabetta Fuleo*

\_\_\_\_\_

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



*Servizio Sanitario Nazionale*

*Regione Siciliana*

*Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento*

Tel. 0922 407111 • Fax 0922-401229  
P.Iva. e.C.F. 02570930848

**Dipartimento Salute Mentale**

Gruppo Abilitazione Territoriale

U.O.S. Inclusione Sociale

## LINEE GUIDA GRUPPO APPARTAMENTO

Le presenti linee guida vogliono essere uno strumento operativo per gli Enti coinvolti nella gestione del gruppo appartamento, Ente Locale, Centro di Salute Mentale e Cooperativa Sociale.

Esse disciplinano, nel rispetto delle specificità territoriali, l'accesso, le competenze, le procedure e la gestione dei Gruppi Appartamento afferenti al Dipartimento Salute Mentale, A.S.P. 1 di Agrigento.

Il gruppo appartamento è una struttura residenziale in atto ancora a valenza sperimentale ed assistenza socio alberghiera di tipo leggero.

Si colloca a cavallo di un welfare individuale e uno comunitario per le forti implicanze di abilitazione sociale che essa comporta. Nato primariamente dalla progettazione della L. 328/00, oggi contemplato dal Decreto Assessoriale n 17-12-09-2014 (sistema unico di accreditamento... prestazioni socio-sanitarie, come prestazioni a fascia oraria). Si configura come una delle soluzioni abitative temporanee da offrire ad una utenza con disabilità psichica, in alternativa o sostituzione al nucleo familiare; utenza che necessita di una esperienza comunitaria orientata al pieno raggiungimento dell'autonomia sociale e del potenziamento delle capacità progettuali.

Il gruppo appartamento, inserito nel contesto urbano, può accogliere al massimo quattro utenti e si caratterizza per la prevalenza dell'auto gestione da parte dei pazienti con il supporto degli operatori socio-sanitari. L'aspetto organizzativo, la gestione del quotidiano è affidato infatti agli utenti che vengono affiancati e orientati per qualche ora al giorno dagli operatori.

È rivolto a persone di una fascia di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con disturbo psicopatologico stabilizzato, ricadente nell'arco diagnostico dei "Percorsi di Cura" e che si trovano nelle seguenti condizioni:

diagnosi già consolidata

seguite dal CSM da almeno due anni

provenienti preferibilmente da percorsi terapeutico-riabilitativi avanzati e con autonomia notturna, dotate di Piano Terapeutico Individualizzato, redatti a cura del CSM in viatico di concerto con il paziente e i suoi familiari, con il contributo degli attori coinvolti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel Progetto Terapeutico Individualizzato.

Rappresenta per gli utenti la risposta ad un bisogno di autonomia che si concretizza nella possibilità di vivere uno spazio abitativo, per pervenire ad un modello di vita più emancipato.

La durata della permanenza dell'utente è fissata nel P.T.I che individua i tempi del percorso riabilitativo individualizzato, compatibilmente con il budget economico del progetto specifico.

Viene gestito in forma integrata da CSM, Ente Locale e Terzo settore, nel rispetto delle specifiche competenze, attraverso il Gruppo di Coordinamento che è un gruppo misto.

Il gruppo ha il compito di sostenere e supervisionare l'andamento del progetto globale del G.A e di fissare i criteri per l'ammissione e la dimissione. Il gruppo di coordinamento si riunisce di norma una volta ogni tre mesi e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità. La prima riunione specifica per ogni paziente avviene ultimato il suo periodo di permanenza in prova

Esso è composto da almeno:

- un operatore del Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale
- un operatore del CSM
- il responsabile/coordinatore della struttura dell'Ente Gestore Terzo Settore

### Compiti del CSM

- Il CSM, che ha la presa in carico dell'utente, ha il compito di:
  - Individuare al proprio interno una équipe di almeno tre operatori, con il compito di accompagnare i residenti in tutto il percorso di abilitazione sociale
  - Accogliere, valutare la domanda e la motivazione dell'utente
  - Predisporre il P.T.I
  - Verificare, dopo la prima fase di accoglienza/prova che può durare dai 10 ai 30 giorni, la fattibilità dell'inserimento vero e proprio, fissando la durata di permanenza di concerto con l'utente, la famiglia e l'Ente Locale.
  - Curare, di concerto con l'Ente Locale, l'inserimento dell'utente
  - Formalizzare il contratto terapeutico - riabilitativo, di concerto con i Servizi Sociali dell'Ente Locale di residenza, previa elaborazione di un progetto condiviso con l'utente.
  - Preparare gli utenti alla futura esperienza comunitaria autogestita
  - Sensibilizzare gli operatori dell'Ente Gestore mediante appositi momenti formativi
  - Monitorare l'andamento del progetto terapeutico riabilitativo individuale e di gruppo, di concerto con l'Ente Locale e l'Ente Gestore
  - Stimolare l'Ente Locale ad attivare le risorse necessarie alla realizzazione di progetti finalizzati al re-inserimento lavorativo e sociale.
  - Stimolare l'Ente Gestore ad attivare le risorse comunitarie per la costruzione di una rete di relazioni sociali esterne al gruppo

Azienda Sanitaria Provinciale - AG  
Direttore Dipartimento  
Salute Mentale  
Dott. Renata Andriani



Attraverso il gruppo appartamento si ricostituisce un ambiente di tipo comunitario, nel quale l'utente è sostenuto da una rete di servizi in un percorso riabilitativo individualizzato, mirante all'acquisizione dell'autonomia nelle attività quotidiane nella prospettiva di una sua reale "restituzione" al territorio. L'inserimento dell'utente è volontario e tiene conto della sua motivazione ad iniziare un nuovo percorso di vita in comune.

Al fine di verificare l'aderenza al Progetto Terapeutico e l'appropriatezza della scelta residenziale è fissato un periodo di permanenza in prova.

L'inserimento in gruppo appartamento è un momento complesso e necessita di un'adeguata preparazione degli utenti e di una forte condivisione tra gli enti coinvolti; esso si basa infatti sulla strutturazione di una forte rete a sostegno e promozione del processo di svicolo dell'utente.

